

| | | |
|---|---|---|
|  |  ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN GIUSEPPE JATO Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale C/da Mortilli s.n.c. - C.A.P. 90048 San Giuseppe Jato (PA) - PAIC 884002 E-mail :paic884002@pec.istruzione.it - paic884002@istruzione.it - Tel. 091/8579953 -8579715 - Fax 091/8573886 http://www.icsangiuseppejato.edu.it C.F. 97167430822 |  |
|---|---|---|

**Approvato con Delibera N. 54 del Collegio dei Docenti del 30 Aprile 2020
e con Delibera N. 68 del Consiglio di Istituto del 27 Maggio 2020**

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA – DAD

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza - DAD, metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attestata l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria.

DEFINIZIONE

Secondo quanto previsto dal Dpcm dell'8 marzo 2020, i dirigenti scolastici “ attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività **didattiche** nelle scuole, modalità di **didattica a distanza** ”. La didattica a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della disponibilità e acquisizione delle conoscenze; si fonda sull'utilizzo della tecnologia digitale, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica.

L'evento sviluppato in modalità FAD è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali, fruibili anche in maniera asincrona rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona, e ammettono la trasmissione di dati e/o attività tra docenti e alunni.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DAD

La DAD consente di dare continuità all'azione educativa e didattica, secondo il mandato costituzionale della garanzia del diritto allo studio, e di non perdere il contatto “umano” con gli

allievi, permettendo di supportare gli studenti in questo momento di particolare complessità e di ansie.

Attraverso la DAD è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodologie comunicative e interattive;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Come anche indicato dalla circolare ministeriale del 17.3.2020 n. 388, “le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti in live con gli studenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico”. È, pertanto, importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live e mantenere il contatto anche sincrono con gli allievi.

La lezione a distanza deve necessariamente seguire regole proprie.

Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica da proporre e delle sue varie articolazioni in lezioni, esercitazioni, materiali di studio, ecc.

Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, atti a perseguire il progetto formativo dello studente.

Eventuali video-lezioni erogate in modalità asincrona devono avere una durata massima di circa 20 minuti. È dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione.

Per quanto riguarda invece la video-lezione in live, o in modalità sincrona, in essa si ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti o alle osservazioni fatte. Tali video-lezioni possono avere una durata massima di circa 40 minuti. In generale, dovrà essere evitata una concentrazione di oltre tre videolezioni giornaliere.

È fortemente sconsigliato caricare sul registro elettronico troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia *demotivazione e abbandono*. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il suo ritmo di lavoro come se fosse nella classe reale.

È altresì sconsigliato, in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo del solo registro

elettronico per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

Spetta al docente:

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare il consueto sostegno attinente a tutta la sfera educativa, quindi non solo didattico.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

In merito alla Didattica a distanza, sono state già date indicazioni operative con le circolari 214, 219, 221, 224, 225, 226, 227, 229, 230, 231, 233 (rimodulazione progettazione), 236, 238, 240, 241, 247, 248, 251 e 254.

Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire, come già fatto con Circ. 233, di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e di sezione di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione agli atti dell'Istituzione scolastica, affinché il Dirigente scolastico, il quale svolge un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica, ne venga messo a conoscenza.

La programmazione didattica rimodulata in base alla DAD dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica della scuola, per il controllo e la successiva archiviazione; si indicherà anche, preferibilmente, se le attività saranno svolte in modalità live oppure asincrona.

Sarà inoltre cura dei docenti di classe concordare le date delle video-lezioni in live e i nomi degli studenti assenti alle stesse, non nel registro di presenza, ma nelle annotazioni, come chiarito nel regolamento sulla valutazione allegato al presente. Invece gli insegnanti di sostegno segneranno le date degli incontri virtuali individuali con i rispettivi alunni, compatibilmente con le potenzialità formative di ciascuno, indicandoli anche nella sezione *attività* del loro registro. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza (fatto salvo la rilevazione effettiva della non possibilità di connessione e/o dispositivi da parte del coordinatore) e valutata in

sede di scrutinio solo con riferimento al profitto e al comportamento, e non ai fini della validità dell'anno scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per le modalità organizzative, considerato il particolare segmento di età, è possibile fare ricorso, in via eccezionale e considerata l'assenza del registro elettronico, alle comunicazioni tramite genitori con servizi di messaggistica istantanea. Occorre privilegiare le attività comuni a tutte le fasce di età, considerato che l'istituto ha classi eterogenee anche per età. Gli elaborati dei bambini devono essere rimandati individualmente dai genitori ai docenti, senza mai prevedere la condivisione generale. In generale, le attività devono prevedere un contatto quotidiano con i bimbi, anche ai fini di una rassicurazione sul periodo emergenziale, particolarmente importante per la fascia d'età specifica.

SCUOLA PRIMARIA

Per le modalità organizzative generali si rimanda alle circolari citate nel paragrafo “organizzazione della didattica a distanza”

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni, è necessario organizzare il tempo dedicato alla video-lezione in live alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli alunni. Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi e destinare tempo adeguato all'interazione verbale con gli alunni, anche in considerazione delle diverse fasce d'età degli stessi. In generale, si consiglia di non superare le tre videolezioni giornaliere, diminuite a due per le classi iniziali.

SCUOLA SECONDARIA

Per le modalità organizzative generali si rimanda alle circolari citate nel paragrafo “organizzazione della didattica a distanza”

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi e di non superare le tre videolezioni giornaliere, fatta eccezione per la classe di strumento musicale.

L'attività degli studenti effettuata/non effettuata va annotata periodicamente sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie, che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e sarà oggetto di valutazione alla ripresa delle attività ordinarie. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà

considerata assenza (fatto salvo la rilevazione effettiva della non possibilità di connessione e/o dispositivi da parte del coordinatore) e valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto e al comportamento (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione).

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'ufficio di dirigenza: periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti.

Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai docenti di proporre materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

INCLUSIONE

Come anche sottolineato nelle indicazioni ministeriali, è indispensabile continuare lungo il cammino di inclusione attuato quotidianamente nel nostro Istituto. Pertanto particolare attenzione didattica e relazionale va posta nei confronti degli studenti con fragilità.

DVA

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Per gli alunni DVA il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica o di nuova acquisizione, anche mediante richiesta al CTS di zona competente.

DSA E BES NON CERTIFICATI

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio- economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica o di nuova acquisizione.

Si è comunque fatta richiesta di appositi sussidi didattici sia al CTS di zone che attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale “Nuovo Coronavirus” alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> all'indirizzo supportoscuole@istruzione.it e si investiranno tutti i fondi pervenuti dal Ministero dell'Istruzione all'uopo.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative” in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, *la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.*

Premesso ciò, il presente Regolamento assume e condivide la Linee guida valutazione DAd allegate al presente per dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

Si allegano Linee guida Valutazione DAD.

DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Nella formazione a distanza valgono le regole in vigore nell'insegnamento in presenza ed altre

distintamente adottate.

Per quanto attiene alle video-lezioni in modalità sincrona gli studenti si impegnano a rispettare le seguenti regole:

- entreranno solo dopo l'ingresso del docente;
- parteciperanno puntualmente alle video lezioni;
- si atterranno alle indicazioni fornite dal docente rispetto all'attivazione o disattivazione di videocamera e microfono;
- si presenteranno alla video-lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- si presenteranno alla video lezione in maniera consona, nell'atteggiamento e nel vestiario;
- rispetteranno le consegne dei docenti nella procedura e nella tempistica;
- terranno a mente che le prove di verifica in sincrono – durante la video lezione – hanno lo stesso valore di quelle che si svolgono in classe, vanno quindi eseguite e consegnate come da indicazioni date;
- terranno la video camera non oscurata durante la lezione.

Per quanto riguarda le attività didattiche in modalità asincrona

- invieranno le consegne in tempo e essendone l'unico autore;
- effettueranno correttamente le attività da caricare sul registro;
- richiederanno le informazioni al docente nell'apposita sezione del registro;

Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, si raccomanda a tutti l'autocontrollo e il rispetto nell'uso dello strumento informatico.

Nel rispetto della normativa vigente, e a tutela della *privacy* dei partecipanti alle video-lezioni, è assolutamente vietato estrarre e/o diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza e alle video lezioni online, come già indicato nella Circ. 238. La violazione delle norme sulla riservatezza e sul diritto di immagine, i comportamenti lesivi della dignità, del decoro e della corretta vita sociale altrui, nonché gli atti qualificabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai responsabili e agli esercenti la potestà genitoriale (come ricordato nella comunicazione Circ. int. 238 est.100 CONDIZIONI E NORME per l'utilizzo degli strumenti finalizzati all'erogazione del servizio di didattica e formazione a distanza - DAD / FAD).

DOVERI DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

A tal fine si invitano le famiglie

-ad accertarsi che i figli rispettino l'accesso alle video lezioni secondo l'orario giornaliero in loro possesso;

- a vigilare, nei limiti delle loro possibilità, sullo studio domestico dei propri figli, perché interesse comune è, malgrado i limiti e/o le difficoltà del “nuovo assetto della didattica”, che gli alunni possano continuare a imparare e crescere.

Configurandosi come effettiva attività didattica, e per questioni di *privacy*, si ricorda che la presenza di estranei alla classe (genitori, nonni, fratelli, ecc) durante la fruizione delle video-lezioni, a parte nel caso di bambini della scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria, non è consentita.

NORME SULLA PRIVACY

Sono già state fornite indicazioni con le circolari 224, 238 e 239, che qui si confermano. Il documento di informativa sulla privacy è pubblicato sul sito della scuola ed è stato diramato a tutto il personale e a tutti gli utenti, tramite il registro elettronico. Attengono alla tutela della privacy anche i doveri degli studenti e delle famiglie richiamati nei due paragrafi immediatamente precedenti.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.